

## Comunicato stampa

**A GIUGNO SI AGGRAVA LA FLESSIONE A DOPPIA CIFRA DEL MERCATO DEGLI AUTOCARRI (-48,3%) E ANCHE PER GLI AUTOBUS LA CONTRAZIONE E' MOLTO PESANTE (-53,2%), MENTRE I VEICOLI TRAINATI REGISTRANO IL PRIMO TIMIDO SEGNO POSITIVO DA INIZIO ANNO (+6,2%) CHE SI CONFRONTA CON UN GIUGNO 2019 NEGATIVO**

**Occorre dare sostegno al mercato, incentivando il rinnovo delle flotte, a beneficio sia dei produttori, impegnati a investire in prodotti di ultima generazione, sia degli autotrasportatori, e, non ultima, della sicurezza sulle strade**

*Torino, 15 luglio 2020* - Il comparto dei veicoli per il trasporto merci mostra ancora evidenti difficoltà di ripresa delle vendite e dei livelli produttivi pre-crisi. A giugno, infatti, si aggrava la flessione a doppia cifra del mercato degli autocarri rispetto al risultato del mese precedente. Per i veicoli trainati, invece, si assiste al primo timido segno positivo dall'inizio del 2020, che si confronta con il segno meno di giugno 2019 (-2,8%). Per entrambi i comparti, il primo semestre del 2020 si chiude con un pesante calo a doppia cifra.

Lo scenario in cui si muovono gli operatori italiani del settore, del resto, è ancora critico, e anche se compaiono i primi segnali di ripresa del clima di fiducia delle imprese - secondo le stime ISTAT effettuate con i dati raccolti a giugno 2020, l'indice di fiducia del settore manifatturiero sale da 71,5 a 79,8 e nelle costruzioni aumenta da 108,4 a 124,0, mentre per il comparto dei servizi l'indice risale sia nei servizi di mercato (da 38,9 a 51,7) sia nel commercio al dettaglio (l'indice passa da 68,0 a 79,1) - i livelli raggiunti rimangono depressi.

Le aziende di autotrasporto, spiazzate da una crisi senza precedenti da cui si uscirà lentamente e non senza difficoltà, ritardano gli investimenti in attesa dell'attuazione delle misure - note da tempo - di incentivazione al rinnovo delle flotte previste dal DL Fiscale e della Legge di Bilancio 2019, rendendo così faticosa anche la ripartenza della filiera produttiva. Occorre accelerare i tempi per dare sostegno al mercato e, date le ingenti risorse, valutarne un'immissione in circolazione in più riprese, per evitare l'effetto "click day" dello scorso anno, responsabile, di fatto, di effetti distorsivi sul mercato.

Un'altra possibile forma di incentivazione indiretta al rinnovo del parco, in ottica attuativa del PNIEC e orientata alla decarbonizzazione del trasporto merci, potrebbe essere l'adozione, da parte delle società concessionarie autostradali, di politiche di pricing a favore dell'utilizzo di veicoli commerciali ad alimentazioni alternative (GNL, Bio-GNL, CNG, Bio-CNG, Hydrogen, Full Electric) rispetto a quelli tradizionali, come già avviene in Germania e come si sta sperimentando sulla rete autostradale della Regione Lombardia, ovvero su A35 e A58, da parte dei gestori Bre.Be.Mi. e TEEM.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Guardando ai numeri, a giugno 2020 sono stati rilasciati **1.619** libretti di circolazione di **nuovi autocarri** (-48,3% rispetto a giugno 2019) e **1.138** libretti di circolazione di **nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti**, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+6,2%), suddivisi in 98 rimorchi (-38%) e 1.040 semirimorchi (+13,8%).

Nel primo semestre dell'anno si contano 9.250 libretti di circolazione di **nuovi autocarri**, il 33,7% in meno rispetto al periodo gennaio-giugno 2019, e 5.549 libretti di circolazione di **nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti** (-36,1% rispetto a gennaio-giugno 2019), così ripartiti: 469 rimorchi (-42,5%) e 5.080 semirimorchi (-35,5%).

Nel dettaglio:

### Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3500 kg  
secondo le classi di peso

	giugno 2020	giugno 2019	var. %	gen-giu 2020	gen-giu 2019	var. %
autocarri medi >3500<16000 kg	390	581	-32,9	1.743	2.542	-31,4
autocarri pesanti >=16000 kg	1.229	2.552	-51,8	7.507	11.407	-34,2
<b>Totale Autocarri con ptt &gt;3500 kg</b>	<b>1.619</b>	<b>3.133</b>	<b>-48,3</b>	<b>9.250</b>	<b>13.949</b>	<b>-33,7</b>

secondo il tipo

autocarri rigidi	952	1.813	-47,5	4.767	7.160	-33,4
trattori stradali	667	1.320	-49,5	4.483	6.789	-34,0
<b>Totale Autocarri con ptt &gt;3500 kg</b>	<b>1.619</b>	<b>3.133</b>	<b>-48,3</b>	<b>9.250</b>	<b>13.949</b>	<b>-33,7</b>

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3500 kg  
secondo il tipo

	giugno 2020	giugno 2019	var. %	gen-giu 2020	gen-giu 2019	var. %
rimorchi	98	158	-38,0	469	816	-42,5
semirimorchi	1.040	914	13,8	5.080	7.873	-35,5
<b>Totale R &amp; S ptt &gt;3500 kg</b>	<b>1.138</b>	<b>1.072</b>	<b>6,2</b>	<b>5.549</b>	<b>8.689</b>	<b>-36,1</b>

### Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3500 kg  
secondo il tipo

	giugno 2020	giugno 2019	var. %	gen-giu 2020	gen-giu 2019	var. %
autobus/midibus urbani	25	104	-76,0	351	563	-37,7
autobus/midibus interurbani	57	49	16,3	314	322	-2,5
<b>totale autobus adibiti al TPL</b>	<b>82</b>	<b>153</b>	<b>-46,4</b>	<b>665</b>	<b>885</b>	<b>-24,9</b>
autobus/midibus turistici	40	123	-67,5	433	562	-23,0
<b>totale autobus specifici</b>	<b>122</b>	<b>276</b>	<b>-55,8</b>	<b>1.098</b>	<b>1.447</b>	<b>-24,1</b>
minibus	40	64	-37,5	337	294	14,6
scuolabus	8	23	-65,2	130	247	-47,4
<b>totale autobus con ptt &gt;3500 kg</b>	<b>170</b>	<b>363</b>	<b>-53,2</b>	<b>1.565</b>	<b>1.988</b>	<b>-21,3</b>

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Il mercato degli **autobus** con ptt superiore a 3.500 kg a giugno registra **170** nuove unità, con un decremento del **53,2%**. Tutti i comparti chiudono il mese con cali a doppia cifra: **-46,4%** per gli autobus adibiti al TPL, **-67,5%** per gli autobus e midibus turistici, **-37,5%** per i minibus e **-65,2%** per gli scuolabus.

Nel primo semestre del 2020, sono stati rilasciati 1.565 libretti di autobus contro i 1.988 di gennaio-giugno 2019 (-21,3%). Come già a maggio, mantengono segno positivo soltanto i minibus (+14,6%), mentre registrano un calo gli autobus adibiti al TPL (-24,9%), gli autobus e midibus turistici (-23%) e gli scuolabus (-47,4%).

Gli investimenti pubblici previsti a breve-medio termine per il rinnovo delle flotte del TPL, in presenza di un parco circolante (pubblico e privato) poco efficiente sotto il profilo ambientale e della sicurezza, nonché inadeguato al bisogno di servizi moderni e alternativi al trasporto privato, sono presupposti utili a sostenere una ripresa della filiera produttiva nazionale, che vanta avanzate competenze tecnologiche in materia ambientale.

Oggi, il difficile contesto determinato dall'ancora necessario distanziamento fisico nei luoghi chiusi, limita la presenza dei viaggiatori sugli autobus e obbliga le aziende di autolinee ad impiegare un numero maggiore di mezzi per garantire un servizio adeguato sia sotto il profilo sanitario che dal punto di vista della frequenza dei passaggi.

Nei mesi a venire, con la probabile ripresa delle attività nelle sedi di lavoro o, comunque, con un minor ricorso allo smart working, l'offerta di trasporto pubblico dovrà nuovamente essere adeguata alla domanda e garantire gli spostamenti necessari, fornendo un'alternativa all'utilizzo del mezzo privato per evitare un aumento della congestione del traffico cittadino.

Questa situazione renderà necessarie prove tecniche di mobilità, indispensabili, del resto, per ripensare e riorganizzare, in maniera flessibile, gli spostamenti feriali, al fine di evitare o reggere eventuali shock futuri analoghi a quello creato dalla pandemia da Covid-19.

*Per informazioni:* ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - [m.gangi@anfia.it](mailto:m.gangi@anfia.it)

Tel. 011 5546502

Cell. 338 7303167

#### **ANFIA**

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA.

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica



*Componenti*: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti*: comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori*: comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

[www.anfia.it/it/](http://www.anfia.it/it/)

[twitter.com/ANFIA\\_it](https://twitter.com/ANFIA_it)

[linkedin.com/company/anfia-it/](https://linkedin.com/company/anfia-it/)

### La filiera produttiva automotive in Italia

5.529 imprese

274.000 addetti (diretti e indiretti), più del 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

105,9 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11% del fatturato della manifattura in Italia e al 6,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - Fax +39 011 545464 - E-mail: [anfia@anfia.it](mailto:anfia@anfia.it) -  
00144 Roma - Viale Pasteur , 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - Fax +39 06 54221418- E-mail: [anfia.roma@anfia.it](mailto:anfia.roma@anfia.it)  
[www.anfia.it](http://www.anfia.it)